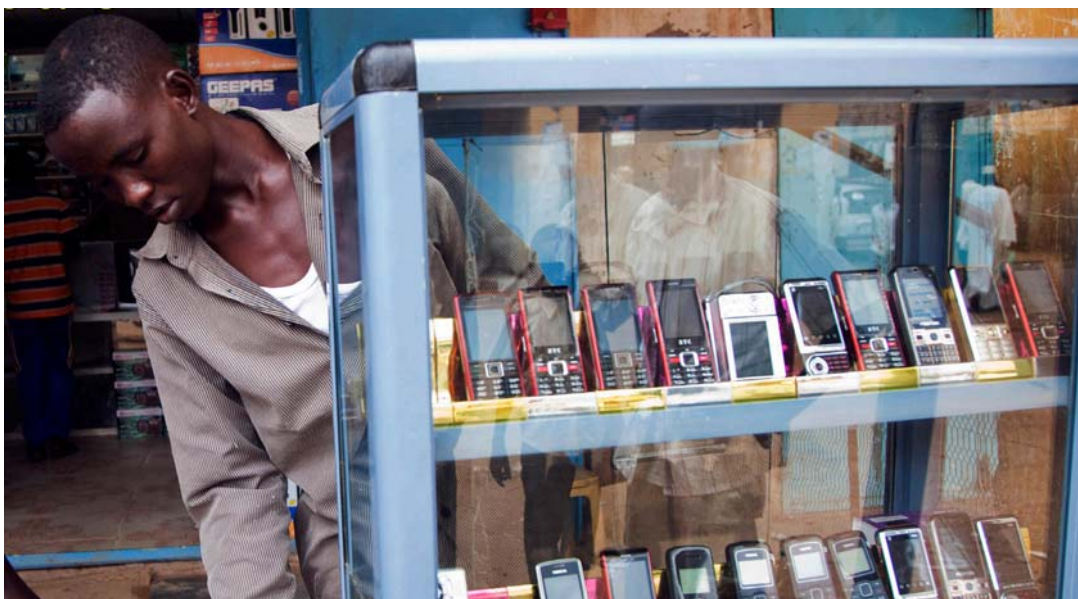


## 2.4 Eliminazione e riciclaggio



### 2.4.1 Cosa succede con i telefoni cellulari usati? ■■■

In Svizzera, solo due telefoni cellulari su dieci vengono riciclati. Cosa succede con gli altri otto apparecchi? La maggior parte di essi rimane nei cassetti dei loro proprietari, i quali spesso non sanno cosa fare con un apparecchio ancora funzionante...



Il  $\frac{3}{4}$  circa degli elementi di uno smartphone possono essere recuperati e riutilizzati. Solo una piccola parte di questi, come ad esempio la plastica, viene invece eliminata bruciandola negli inceneritori. Il recupero è particolarmente interessante per le materie prime come ad esempio rame, oro, argento, palladio e terre rare. Basti pensare che per ricavare 9 g di oro occorre estrarre 1'000 Kg di pietre, mentre smaltendo 1'000 Kg di smartphone si possono ricavare ben 280 g di oro che non devono venire estratti dalla Terra con ripercussioni sull'ambiente. I rifiuti elettronici rappresentano le miniere del futuro: abbondanti, disponibili e molto più ricche di quelle classiche.

#### La convenzione di Basilea e la Svizzera

La Convenzione di Basilea è stata adottata nel 1989 sotto l'egida dell'ONU, per regolamentare i movimenti internazionali dei rifiuti pericolosi. Essa proibisce le esportazioni di rifiuti tossici (per esempio, dei telefoni cellulari difettosi) verso i Paesi in via di sviluppo, fintanto che il paese ricevente non sia in grado di provare che può provvedere al loro smaltimento in maniera corretta. Il principale produttore di rifiuti elettronici al mondo, gli Stati Uniti, non ha ratificato la Convenzione ed esporta l'80% dei suoi scarti principalmente in Cina e in India.

## 2.4.2 Il Sud: discarica del Nord? L'esempio del Ghana



Una buona parte dei telefoni cellulari usati è spedita nei Paesi in via di sviluppo. In teoria, queste esportazioni permettono di prolungare la vita degli apparecchi e di migliorare l'accesso alle telecomunicazioni alle popolazioni del Sud. Per esempio, il Ghana, paese dell'Africa occidentale in forte crescita economica, è un importante centro di ricezione, riutilizzo, recupero e smaltimento di rifiuti elettronici. Accra, la capitale, ospita un fervente mercato dell'usato e una rete diffusa di negozi di riparazione, ma anche una fra le più grandi e più inquinate discariche di rifiuti elettronici del mondo.

### **Una seconda vita troppo breve**

Ma gli impatti negativi possono essere considerevoli. Gli apparecchi esportati spesso hanno vissuto (in media) due o tre anni, e in parte arrivano difettosi o rotti a destinazione, contravvenendo così alla Convenzione di Basilea. Questi figureranno nelle statistiche come rifiuti elettronici prodotti localmente e contribuiscono ad aumentare la montagna di rifiuti prodotti.

Ad Agboghloshie, un'area all'interno della capitale del Ghana, come in altri luoghi sprovvisti di infrastrutture per un corretto smaltimento dei rifiuti, uomini e bambini estraggono – con metodi nocivi per l'ambiente e la salute – rame, alluminio e altri materiali destinati a tornare alle industrie e alle raffinerie dei paesi sviluppati.

Chi è costretto a vivere in questi luoghi e a riciclare i rifiuti a mani nude, senza una protezione adeguata e una formazione specifica, lo fa per motivi economici, per sopravvivere e non morire di fame. Lo smaltimento dei rifiuti è una delle principali fonti di reddito per la popolazione locale. Le persone che manipolano i vecchi apparecchi bruciando le parti plastiche per il recupero del rame o dell'oro in essi contenuti, sono esposti a gas tossici che presentano dei rischi notevoli per la salute, specialmente per la pelle, le vie respiratorie, i reni e il sistema nervoso. Ma anche i metalli pesanti, che contaminano i fiumi, il mare e il suolo rappresentano un rischio per la salute in quanto possono finire indirettamente nel corpo tramite, per esempio, l'alimentazione che in Ghana si basa su pesce e frutti di mare.

### 2.4.3 Come evitare di creare rifiuti: alcune soluzioni

Quali soluzioni un consumatore attento potrebbe adottare per incentivare un'economia circolare e ridurre così la montagna di rifiuti elettronici?

Prima di procedere all'acquisto di uno smartphone bisogna pensare cosa fare di quello che non si utilizzerà più. Sempre più sia gli operatori della telefonia mobile sia produttori stessi offrono il ritiro del vostro smartphone usato. Ma prima di riconsegnarlo occorre valutare se non valga la pena ripararlo.



#### **Allungare la vita al proprio cellulare**

Nel caso che lo smartphone sia rotto si potrebbe pensare di aggiustarlo. Sempre più operatori e altri specialisti del settore offrono un servizio di riparazione di tutte le componenti. Anche i problemi legati al software possono essere sistemati. Inoltre, gli specialisti riconosciuti offrono, per queste riparazioni, delle garanzie sia sulla riparazione stessa sia sui ricambi utilizzati.

#### **Far smaltire correttamente il proprio cellulare**

Se invece si è decisi a voler sostituire il proprio smartphone vale la pena di far smaltire correttamente quello inutilizzato. Nel caso sia rotto lo si può riconsegnare gratuitamente in un negozio che vende cellulari oppure consegnarlo in uno dei oltre 600 centri di raccolta SWICO sparsi in Svizzera.

#### **Rimettere in circolazione l'usato**

Nel caso invece che il proprio smartphone sia ancora funzionante lo si può riconsegnare in un negozio, contro un compenso oppure donandolo per uno scopo benefico.

#### **Acquistare un telefonino riconditionato o di seconda mano**

Come acquirente posso scegliere di non volere a tutti i costi un telefono di ultima generazione e quindi sceglierne uno già usato. Per esempio, scegliendo di acquistare un usato riconditionato, di solito con almeno un anno di garanzia. Per il consumatore un'ottima opportunità di risparmiare qualche soldo senza correre troppi rischi.

#### **Scegliere uno smartphone equosolidale**

Una scelta più drastica può essere quella di acquistare un Fairphone, un cellulare sostenibile che punta su materiali più equi, riciclati ed estratti responsabilmente e sulla longevità grazie alle componenti sostituibili.